

Finalmente Villa, Bergamo si arrende

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012



Come tornare a respirare dopo una lunga apnea. **La MC-Carnaghi esce dalla crisi, cancella il tabù Bergamo e vince la gara d'andata** dei quarti di finale di Champions League: un successo fondamentale, che dice poco in chiave qualificazione (bisognerà ripetersi a Treviso il 29 febbraio) ma ha un valore inestimabile per la fiducia e il morale della squadra biancoblu, prostrata da tre ko consecutivi. Lo si vede in avvio: **la serata inizia malissimo per le cortesine, spaventate e balbettanti** in un palazzetto assurdamente silenzioso. Pian piano però qualcosa cambia, la battuta sale di tono, l'attacco ritrova il vecchio smalto (solo 5 errori in tutto il match) e alla fine il 3-1 è il risultato più giusto. Abbondanza indovina la mossa, **inserendo Caterina Bosetti al posto della spenta Lucia, ma soprattutto mantenendola in campo** dopo un primo set disastroso; alla fine l'albizzatese chiude con il 32% in attacco, 2 ace e 2 muri. I veri fattori della gara sono però il recupero in tempo record di Pavan, che ovviamente non è al meglio ma mette le zampe nel break decisivo del quarto set, e l'eccezionale serata di Wilson (10 attacchi e 7 muri!). Bene anche le altre, da Bergamo a Cruz. Certo, Bergamo ci mette del suo sia in ricezione, sia in attacco, e non a caso i tre set vinti da Villa si chiudono su altrettanti errori ospiti. Ma intanto **la serie è aperta e le biancoblu hanno dimostrato di esserci di nuovo**. Nota finale per il pubblico: davvero un peccato, pur con tutte le attenuanti possibili, vedere solo 850 persone sugli spalti per una gara di tale importanza e spessore.

LA PARTITA – Atmosfera quasi surreale al PalaBorsani: si fa riscaldamento in silenzio per un problema all'impianto audio, e anche le tribune presentano ampi vuoti. La buona notizia per i tifosi di Villa arriva però all'annuncio delle formazioni: **Pavan ce la fa, mentre in posto 4 Caterina Bosetti sostituisce la sorella Lucia**. Non inizia bene però la partita della giovane albizzatese, che incassa due muri da Nucu per lo 0-4. Villa si sblocca con Wilson, ma continua ad accusare grandi difficoltà in attacco e consente a Bergamo di involarsi sul 2-8. Arrighetti e Vasileva aumentano il gap (5-12) convincendo Abbondanza al time out; la MC-Carnaghi risale fino all'11-15 con il servizio di Guiggi, ma la rimonta viene stoppata da Vasileva. **L'ace del 15-21 di Nucu (7 punti in questo parziale) spegne ogni speranza di Villa**, che ha una reazione d'orgoglio nel finale annullando tre set point con altrettanti muri, ma alla fine sbaglia con Guiggi la battuta del 21-25.

Il secondo set si apre con il primo punto di Caterina Bosetti per il 2-0; Bergamo risponde colpo su colpo, ma sul solito servizio di Guiggi la MC-Carnaghi vola avanti 7-3. Sul 9-4 Mazzanti inserisce Signorile per Serena, mossa che però non basta perché Caterina Bosetti e Cruz vanno a siglare l'11-5.

Un entusiasmante duello tra Piccinini e Guiggi porta il punteggio sul 15-10, poi Cruz da seconda linea firma il più 6. Pavan si esalta per il 19-11, il resto lo fanno Wilson, che ferma il minibreak di Bergamo (22-14) e si procura 9 palloni per rimettere in parità il conto dei set. Un solo errore per Villa in questo parziale, in difficoltà la ricezione ospite.

Wilson inizia alla grande anche il terzo set, con un muro vincente su Quaranta, ed è sempre lei a siglare l'attacco del 4-3. Stavolta l'equilibrio resiste, con qualche scossone: Caterina Bosetti subisce il muro di Nucu per il 7-10, ma gliene restituisce due e pareggia subito i conti. Il testa a testa prosegue finché **Berg e Puerari si esaltano in difesa e mandano in battuta Caterina, che piazza due ace** per la fuga decisiva: 19-13 con un parziale di 7-0 per Villa. La Foppa recupera tre punti e sul 20-17 Abbondanza chiama time out; a tenere a distanza le avversarie ci pensano prima Cruz e poi Guiggi (23-19), e un errore di Diouf decreta il 25-20.

In avvio di quarto set Pavan infilza subito Quaranta con l'ace del 3-1, ma Bergamo risponde con un controbreak di 0-5 che riapre i giochi. Un muro di Pavan su Piccinini riporta ancora avanti la MC-Carnaghi (10-8) che però si vede subito raggiungere da Vasileva. La partita ora è palpitante: **le padrone di casa provano a scappare avanti 16-14 grazie al muro di Berg**, ma vengono raggiunte sul 17-17 con un errore di Pavan. La canadese si riscatta subito e con due attacchi di fila ristabilisce le distanze, poi completa il lavoro murando Piccinini per il 21-18. Bergamo è in affanno: **Cruz firma il 23-19, Piccinini sbaglia e concede 5 match point**. Quaranta manda il pallone fuori dalla linea e Villa Cortese può festeggiare.

LE INTERVISTE – Protagonista a sorpresa, ma non per lei, **Caterina Bosetti**: “Subito dopo la partita di Pesaro ho capito che avrei giocato, mia sorella non stava bene. Dovevamo riscattarci e ci abbiamo messo il cuore e l'atteggiamento giusto; tecnicamente ha pesato il pallone Mikasa, che ci ha permesso di metterle più in difficoltà in ricezione”. **Marcello Abbondanza** è molto soddisfatto della prestazione: “Teniamo davvero al sogno Champions. Dopo un primo set in cui eravamo ancora intontiti dalla Supercoppa, siamo riusciti a dimenticare i fantasmi di Monza e a dare pian piano continuità al nostro gioco. La chiave è nelle prestazioni dei posti 4, anche perché stasera avevamo una Pavan sottotono, e nella lucidità di Berg. La linea di ricezione ha tenuto bene, dopo l'esordio disastroso ci stiamo abituando a questo pallone”. E Caterina? “La scelta è stata dettata da motivazioni sia tecniche, sia fisiche. Un set di ambientamento ho dovuto concederglielo, dopotutto ha sempre 18 anni e questo è un quarto di finale di Champions”.

Da parte bergamasca **Francesca Piccinini** è di pochissime parole: “Abbiamo sbagliato troppo in attacco e Villa ha giocato meglio di noi. Ci siamo un po' adagate, un errore che con questo sistema di gioco non può mai fare”. **Davide Mazzanti** ha parecchio da rimproverare alla sua squadra: “Certo, il loro servizio ci ha messo in crisi, ma anche con la palla in mano abbiamo commesso troppi errori. La verità è che abbiamo perso la pazienza davanti al loro muro e alla loro difesa, e ci siamo sempre trovati a inseguire. Il ritorno? Grazie a questo regolamento assurdo, sarà come giocare da capo una sfida secca”.

MC-Carnaghi Villa Cortese-Norda Foppapedretti Bergamo 3-1 (21-25, 25-15, 25-20, 25-19)

Villa C.: Carocci (L) ne, Stufi ne, Berg 3, Pavan 15, Guiggi 12, Cruz 15, L.Bosetti ne, Pincerato, Barborkova, C.Bosetti 12, Wilson 17, Puerari (L). All. Abbondanza.

Bergamo: Nucu 14, Signorile 1, Quaranta 12, Gabbiadini ne, Diouf 2, Merlo (L), Di Iulio, Ruseva ne, Piccinini 10, Arrighetti 7, Vasileva 16, Serena 1. All. Mazzanti.

Arbitri: Nicholas Heckford (Gran Bretagna) e Lucian-Vasile Nastase (Romania).

Note: Spettatori 857. Villa: battute vincenti 4, battute sbagliate 9, attacco 41%, ricezione 69%-39%, muri 14, errori 16. Bergamo: battute vincenti 2, battute sbagliate 6, attacco 38%, ricezione 56%-30%, muri 8, errori 22.

Quarti di finale: Rabita Baku-Fenerbahce Istanbul 0-3 (ritorno mer 29/2); Dinamo Kazan-Azerrail Baku 3-1 (ritorno mar 28/2); Vakifbank Istanbul-RC Cannes 3-0 (ritorno gio 1/3).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it